



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2018/00004 DEL 09/02/2018

OGGETTO : NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, PATROCINIO GRATUITO ED ALTRI BENEFICI ECONOMICI ALLE ATTIVITA' CULTURALI E DI SPETTACOLO: PARERE

L'anno duemiladiciotto il giorno 9 del mese di febbraio, alle ore 12:43 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

MORETTI SIG. GIOVANNI

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	SI
4	DI LAURO Sig. Paolo	NO
5	DI SIENA Sig. Antonio	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	NO
8	RANIERI Sig. Paolo	NO
9	ROMANO Sig. Tommaso	SI
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Angelo De Maria .

Totale presenti: n. 7 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Paolo Di Lauro Angela Noviello Paolo Ranieri

Il Presidente del Municipio 5 Palese- Santo Spirito- Catino-San Pio, Avv.

Giovanni Moretti riferisce:

La Rip.ne Culture, Religioni, Pari Opportunità, Comunicazione, Marketing Territoriale e Sport con nota prot. n.12989 del 16/01/2018 ha trasmesso la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto **Nuovo Regolamento Comunale per la concessione di contributi,patrocinio gratuito ed altri benefici**, affinché venga espresso il parere obbligatorio di competenza, ai sensi dell'art.55 del Reg.to Dec.to Amm.vo istitutivo dei Municipi.

La suddetta deliberazione è stata sottoposta al vaglio della 1^a commissione Permanente "Sport-Cultura-Scuola-Mercati" che ha proposto i seguenti emendamenti:

ART.3 – punto 3: Sostituire la frase "L'Amministrazione Comunale può concedere contributi straordinari a fronte di progetti..." con la frase: **"Le Amministrazioni Comunali e Municipali possono concedere contributi straordinari a fronte di progetti..."**

Art 4 – punto 1 lettera B: sostituire la parola "prevalentemente" con la frase **"in modo continuativo"**

Art. 4 – punto 2: Cassare la frase "Sono ammessi ai bandi per l'erogazione di contributi le start up culturali e creative. Si definiscono start up culturali e creative tutti quei soggetti in possesso dei requisiti minimi di inquadramento giuridico e fiscale (codice fiscale o partita iva) costituiti da non più di trentasei mesi. Si definiscono tali le imprese, le associazioni o altri tipi di soggetti temporanei che non svolgono, almeno in prevalenza, un'attività commerciale o svolgono senza il perseguimento di un utile sufficiente a garantirne il sostentamento."

Art. 8 : Sostituire lo schema di "Modalità e criteri di valutazione delle proposte" così come presentato dalla ripartizione Cultura, con lo schema presentato dalla commissione che è allegato alla presente.

Cassare lo schema "Criteri per la valutazione delle domande per le start up culturali e creative"

Art.12 – punto 2: Cassare la frase "In ogni caso il contributo non potrà essere superiore all' 80% delle spese sostenute dedotte le entrate, a qualsiasi titolo, acquisite"

Art.13 punto 2 – Integrare la frase : "Tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario, con ricevuta bancaria, con assegno non trasferibile o con carta di credito aziendale..." con la frase **"Tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario, con ricevuta bancaria, con assegno non trasferibile o con carta di credito aziendale o con carta di debito aziendale (Bancomat)..."**

Art. 16 - punto 1 : dalla frase "L'Amministrazione può concedere il patrocinio per attività dall'alto rilievo culturale, creativo..." cassare la parola "**dall'alto**"

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la nota prot.12989 del 16/01/2018 ;

PRESO ATTO degli emendamenti proposti dalla 1[^] Commissione Permanente "Sport-Cultura-Scuola-Mercati" e così approvati durante il dibattito:

con n.6 voti favorevoli (Di Siena, Moretti, Lomoro, De Matteo, Romano, Cassandra)

n. 1 voto contrario (De Stasio)

n.1 voto astenuto (Sasanelli)

Di seguito si pone in votazione la delibera emendata che riporta il seguente esito:

con n.6 voti favorevoli (Di Siena, Moretti, Lomoro, De Matteo, Romano, Cassandra)

n. 1 voto contrario (De Stasio)

n.1 voto astenuto (Sasanelli)

VISTO l'art.55 del vigente Reg.to sul Decentramento Amministrativo Istitutivi dei Municipi;

DELIBERA

- 1. ESPRIMERE** parere favorevole al Regolamento Comunale per la concessione di contributi, patrocinio gratuito ed altri benefici così come emendata.
- 2. TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Rip.ne Rip.ne Culture, Religioni, Pari Opportunità, Comunicazione, Marketing Territoriale e Sport per gli ulteriori adempimenti.

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

Con n.6 voti favorevoli (Moretti, De Matteo, Romano, Lomoro, Di Siena, Cassandra) espressi per alzata di mano su n.8 consiglieri presenti e votanti.
n.1 voto astenuto (Sasanelli)
n.1 contrario (De Stasio)

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Ora passiamo ad esaminare il nuovo regolamento per la concessione di contributi, patrocinio gratuito e altri benefici economici, alle attività culturali di spettacolo. Passo la parola al consigliere De Matteo per l'illustrazione.

Consigliere De Matteo

Grazie presidente. In apertura di questo punto all'ordine del giorno c'è la presentazione da parte della commissione di un emendamento a questo regolamento, andiamo con ordine perché è un po' complicata la storia e la geografia. Vediamo un poco, allora in buona sostanza il vecchio regolamento tra i suoi principi fondamentali aveva inserito una clausola in cui si diceva che praticamente veniva formata comunque una commissione comunale per la verifica del regolamento stesso, cioè nel senso che fu votato all'epoca, mi ricordo che era presidente il nostro Tommaso Romano, noi abbiamo già votato questo regolamento, lo abbiamo già approvato, però poi per l'applicazione dello stesso ad un certo punto la stessa commissione ha notato che c'era qualche cosa che non andava, perché ovviamente era un regolamento troppo ma veramente farraginoso, cioè nel senso che c'erano troppi articoli, troppe tipologie da verificare ecc. ecc.. A questo punto loro stessi hanno pensato di fare una verifica di questo,

quindi la commissione di valutazione si è riunita e ha praticamente conclamato che ad un certo punto c'era la possibilità di fare delle variazioni a questo regolamento. E in effetti il regolamento che è stato portato alla nostra attenzione comprende delle modifiche, però anche questo regolamento visto che nella nuova commissione di verifica sono stati inseriti anche il presidente dei municipi e i presidenti delle commissioni consiliari alla cultura dei vari municipi, allora noi ci siamo interrogati, abbiamo detto scusa è inutile che andiamo a fare una seconda valutazione quando a monte possiamo già farne noi una. Per cui siamo entrati effettivamente nel merito e nello specifico e abbiamo esaminato punto per punto ciò che andava e ciò che non andava.

Le amministrazioni municipali che col nuovo regolamento che è all'attenzione del Consiglio comunale avranno ovviamente un respiro decisamente diverso, molto spesso sono state citate ma non sempre queste citazioni erano a proposito, cioè alcune cose andavano ovviamente bene, altre cose andavano male, per cui abbiamo pensato, dopo uno studio attento, di formulare questi emendamenti a sette articoli di quello che ci è stato proposto.

Ora la mia domanda è: siccome se volete conoscere io punto per punto vi do notizia di quelli che sono gli emendamenti, altrimenti non lo so, come ritenete, se possiamo votarli

così come sono stati proposti dalla commissione, oppure io ve li leggo, cioè io non ho problemi.

Presidente

Ritengo che non sia necessario, fa parte del corpo della delibera, quindi noi andremo a votare la delibera così come emendata.

Consigliere De Matteo

Forse prima gli emendamenti e poi la delibera in toto, facciamo due votazioni.

Presidente

Se ritiene.

Consigliere De Matteo

E sì, secondo me sì.

Presidente

Per avere tranquillità che vengano presi in considerazione possiamo fare il duplice passaggio. Va bene, allora se ci sono interventi? Lei ha concluso l'intervento? Forse è il caso che, a questo punto, se dobbiamo fare una votazione a parte degli emendamenti, che vengano letti.

Consigliere De Matteo

Allora praticamente la commissione ha ritenuto di fare questi emendamenti: l'art. 3, al punto 3 dell'art. 3, chiedo di sostituire la frase "l'amministrazione comunale può concedere il contributo straordinario a fronte di progetti" ecc. ecc., sostituirlo con la frase "le amministrazioni comunali e municipali". Perché? L'ho detto prima, è inutile che lo stia a ripetere, col nuovo regolamento sul decentramento i municipi avranno la stessa valenza, soprattutto su queste cose, dell'amministrazione centrale, per cui le amministrazioni comunali e municipali possono concedere contributi straordinari a fronte di progetti, ecc. ecc..

L'art. 4 al punto 1 lettera b), sostituire la parola "prevalentemente" con la parola "in modo continuativo", questo è molto importante perché effettivamente nel primo caso verrebbero escluse molte associazioni culturali, e non solo associazioni, che chiaramente avendo in modo continuativo un'attività culturale durante tutto l'arco dell'anno, meritano appunto di essere accettate tra le associazioni che hanno diritto. Mettere "prevalentemente" significa comunque andare a entrare nel merito di una storia che non ci appartiene, cioè nel senso che un'associazione culturale potrebbe anche non avere una prevalenza culturale, ma la potrebbe avere per esempio sociale, la potrebbe avere per esempio sportiva, prevalentemente, però comunque fa attività culturale. Allora diciamo quello che a noi

interessa non è la prevalenza culturale, è la continuità, ecco perché abbiamo sostituito la parola "prevalentemente" con la frase "in modo continuativo".

Sempre all'art. 4 punto 2 abbiamo chiesto di cassare la frase "sono ammessi ai bandi per l'erogazione di contributi le start up culturali e creative, munite di partita IVA" ecc. ecc., perché abbiamo detto questo? Costituite da non più di 36 mesi, e mi spiego: abbiamo inserito questo, abbiamo cercato di escludere questo concetto della start up perché? Perché nell'ambito del corpo di tutto il regolamento, siccome alla start up si vuol fare intervenire anche soggetti con meno di 36 mesi di anzianità, nello stesso regolamento non c'è scritto da nessuna parte che un'associazione costituita, o neo costituita, non possa partecipare al bando pubblico. Quindi a questo punto questa agevolazione che tu vuoi dare ad una start up viene comunque ad essere.., si scioglie completamente, se tu avessi messo un vincolo prima, dico io ti vieto, se sei giovane associazione, di non partecipare al bando, invece siccome questo non esiste, cioè non c'è, allora è chiaro a che serve dire che facciamo la start up? È chiaro che noi l'abbiamo interpretato in una maniera un po' più estensiva, però certamente abbiamo ritenuto, come dicono gli avvocati, ultronea questa specificazione.

L'art. 8, sostituire "lo schema, modalità e criteri di valutazione proposte, così come presentate dalla

ripartizione culturale", con "lo schema presentato dalla commissione", che è allegato alla presente. C'è lo schema, Anna? Ecco, lo schema, noi avevamo fatto uno schema mettendo i punti, c'era lo schema pure con... Allora praticamente abbiamo semplicemente variato soltanto i punteggi...

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Abbiamo semplicemente dato una rivisitazione, direttore soprattutto a lei lo dico, dei punti di assegnazione per le singole capacità di partecipare al bando, perché ci sembravano troppo elastiche, non le vogliamo mettere, diciamo così irrigidire un po', però è chiaro che abbiamo pensato di fare una specie di rivisitazione dei punteggi, di modo che è un po' più chiaro a tutti di come viene assegnato un punteggio all'associazione di Cassandra rispetto a quella di Moretti, è più facile con questo sistema, abbiamo snellito molto.

All'art. 12 punto 2 cassare la frase, cassare la frase: "in ogni caso il contributo non potrà essere superiore all'80% delle spese sostenute - delle spese sostenute, non dichiarate - dedotte le entrate a qualsiasi titolo acquisite". Perché? Perché va comunque a contrastare con un elemento precedente a questo articolo, in cui si parla della concessione del contributo ammesso, cioè se tu mi dici che viene ammesso un contributo, faccio un esempio, di mille euro, perché io poi ti devo dimostrare che quei mille euro sono la differenza sostanziale tra quanto realmente speso e

quanto realmente incassato da tutti quanti i contribuiti, diciamo così, che io ho avuto? Tra cui le sponsorizzazioni in maniera particolare. Quindi se è detto prima perché ripeterlo dopo? Cioè ci è sembrata una contraddizione in termini, per cui a questo punto abbiamo detto di cassare quella frase.

Allora poi qua all'art. 13 punto 2 integrare la frase, questo è molto importante: "Tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario, con ricevuta bancaria, con assegno non trasferibile o con carta di credito aziendale". Cioè, mi spiego, le spese sostenute che loro devono comunque a dimostrare a noi, al direttore in particolare, affinché faccia la determina, devono essere spese in cui c'è comunque una - faccio un esempio - fattura, però alla fattura deve essere allegato come l'hai pagato, come l'hai pagata questa fattura? È vero? È falso? Com'è? Allora se la fattura è stata realmente pagata, il regolamento ti dice io voglio sapere come l'hai pagata, con l'assegno, col bonifico ecc. ecc.. Per cui per la tracciabilità dei flussi purtroppo la commissione che ha esaminato tutto il fatterello si è dimenticata di una cosa, perché loro parlano di assegno non trasferibile, carta di credito aziendale, ecc. ecc., purtroppo si sono dimenticati che molte associazioni non hanno la carta di credito ma hanno soltanto il bancomat per i pagamenti, però se tu lo inserisci in tutta questa declaratoria è bene, se non lo inserisci vuol dire che lo

escludi il pagamento col bancomat, purtroppo dal punto di vista giuridico funziona in questa maniera, cioè come diceva un mio vecchio amico democristiano che è presente qua, dice "ciò che la legge vuole dice, ciò che la legge non vuole non dice", allora siccome noi vogliamo lo diciamo.

Per cui tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario, con ricevuta bancaria, con assegni non trasferibili o con carta di credito aziendale, o con carta di debito aziendale, perché il bancomat è una carta di debito aziendale. Aziendale significa che il bancomat... Sì va bè, il bancomat postale pure, paga lo stesso, il bancomat è generale, cioè lo puoi fare alla banca o alla posta.

Aziendale, perché ovviamente deve essere intestato all'associazione, cioè l'associazione Opera Mundi deve avere un bancomat intestato alla stessa associazione, ci vuole il conto corrente quindi il bancomat.

Allora all'art. 16 punto 1 dice dalla frase "l'amministrazione può concedere il patrocinio per attività dall'alto rilievo creativo", cassare la parola "dall'alto", perché il problema è semplice, cioè noi lo abbiamo riscontrato sempre nella nostra commissione, come fai a rilevare un alto contenuto culturale? Cioè questo alto contenuto è veramente una cosa che l'hanno voluta proprio mettere, chissà perché, ma se poi mi vieni a dire che il patrocinio può essere dato dalla commissione cultura, sta proprio scritto che la commissione cultura può dare il

patrocinio, o il presidente, questo "alto" ci è sembrata veramente una forzatura inutile, viene giudicata dalla commissione in base a quello che tu mi presenti. Tu mi presenti un progetto? Per noi oltretutto è un patrocinio come dire non oneroso, per cui non è manco legato ad un contributo finanziario. Per cui in buona sostanza questi sono gli emendamenti proposti che io vi prego cortesemente di votare.

Presidente

Grazie consigliere. Ci sono degli interventi? Allora passiamo alla votazione degli emendamenti così come illustrati. Allora se non ci sono interventi passiamo alla votazione degli emendamenti così come descritti dal consigliere De Matteo, chi è favorevole agli emendamenti? Allora Di Siena, Lomoro, Romano, Moretti, De Matteo, Cassandra.

Chi è contrario? Destasio.

Chi si astiene? Sasanelli.

Votiamo adesso il testo della delibera così come emendata nel suo complesso, chi è favorevole alla delibera? Sempre Di Siena, Lomoro, Romano, Moretti, De Matteo, Cassandra.

Chi è contrario? Destasio.

Chi si astiene? Sasanelli.

Votiamo l'immediata esecutività? Gli stessi di prima.

Emme Effe Engineering srl - Bari

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE
Angelo De Maria

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 21/02/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Angelo De Maria

Bari, 21/02/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 21/02/2018 al 07/03/2018.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>